

## SEED MONEY

# Il bando che aiuta startupper e ricercatori a realizzare prodotti innovativi

**D**ai cannoni per l'innevamento artificiale che funzionano sopra lo zero termico al software che permette alla pubblica amministrazione di smaterializzare le mappe catastali, passando per il reattore biologico che depura le acque reflue con i tappi di bottiglia, l'app che aiuta le famiglie a coordinare le proprie attività domestiche e l'occhio elettronico che monitora lo stato di salute delle foreste.

Sono un centinaio le iniziative imprenditoriali che dal 2009 ad oggi hanno potuto concretizzarsi ed entrare nel mercato di riferimento grazie al Seed Money, il bando di concorso promosso dalla Provincia autonoma di Trento e cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) per supportare le persone fisiche o giuridiche che intendano avviare, in Trentino, iniziative imprenditoriali volte alla creazione di prototipi innovativi di prodotti, servizi o processi.

Destinatari della quarta edizione del bando Seed Money, che scadrà il **31 ottobre** prossimo, sono sia le persone fisiche non occupate con contratto di lavoro dipendente sia le persone giuridiche, purché si siano costituite a partire dal 1 luglio 2015 e abbiano emesso fatture per un importo inferiore a 10 mila euro per attività diverse dal progetto con cui intendono partecipare all'iniziativa.

I candidati possono risiedere sia in Italia che all'estero ma, in caso di vittoria, si impegnano ad operare in Trentino per almeno cinque anni dall'erogazione del contributo. La procedura di selezione, con un montepremi complessivo di **2,9 milioni di euro**, si articola in due fasi: la prima, volta a supportare la startup nella realizzazione di un prototipo innovativo e alla definizione del business model, prevede la copertura

totale della spesa da parte della Provincia di Trento per un massimo di **70 mila euro**. La seconda fase, destinata all'ingegnerizzazione, industrializzazione e commercializzazione del prodotto stesso, opera invece secondo la logica del matching fund, ovvero subordina l'erogazione del contributo pubblico (**max 100 mila euro**) alla concessione alla startup di un finanziamento di pari valore da parte di un business angel industriale o finanziario privato. La valutazione delle candidature pervenute, effettuata da un pool di esperti espressione del mondo dell'università, del lavoro, della ricerca e delle politiche europee, verterà su quattro criteri principali, e cioè l'innovatività del prodotto presentato, intesa come la sua rilevanza scientifica e fattibilità tecnica, l'efficacia e l'efficienza economica del progetto, con riferimento all'utilizzo delle risorse umane, delle attrezzature tecniche, delle infrastrutture e della logistica, lo sviluppo di iniziative di ricerca correlate e infine l'impatto sull'imprenditorialità giovanile e femminile.

Ulteriori criteri premiali riguardano le imprese che operino nei settori di specializzazione intelligente definiti dalla provincia di Trento, ovvero Meccatronica, Energia e Ambiente, Qualità della vita e Agrifood. Un punto in più sarà infine attribuito di diritto ai progetti che abbiano già ottenuto il Seal of Excellence della Commissione europea e a quelli che ricadono nelle aree interne, ovvero le aree rurali periferiche e svantaggiate, così come individuate dalla programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Lo strumento è gestito operativamente da Trentino Sviluppo. Maggiori informazioni e domande on-line sul sito [www.seedmoney.info](http://www.seedmoney.info).

